

Volley, Melendugno in B1: il trionfo “normale” di ragazze straordinarie

MELENDUGNO – Questa è una bella storia di sport. Sport sano. Di provincia. E di donne che hanno una marcia in più. Eh sì, perché non basta una buona (anzi, ottima) squadra femminile di volley per centrare i traguardi fissati. Ci vuole di più. Ci vuole energia pura, grinta, determinazione, personalità. Voglia di vincere. E qui entra in scena un uomo, Enzo Vestri. Definirlo allenatore è assai riduttivo. Ha guidato le “sue” ragazze come un faro accompagna le navi al porto. E l’approdo non poteva che essere sicuro. La Narconon Melendugno è in serie B1. Domenica sera l’ultimo atto di una stagione incredibile, entusiasmante, emozionante.

Una cavalcata imponente, senza ostacoli, senza tentennamenti. Una promozione strameritata, costruita giorno per giorno, con programmazione, passione e amore sotto l’occhio vigile dello staff societario sempre presente in ogni situazione e capace di rassicurare le ragazze, facendole sentire importanti. Emblematica, a questo proposito la figura di Tiziano Luperto, anima e cuore della società. Un uomo che da anni si spende per gli altri senza mai tirarsi indietro, incurante delle avversità della vita, sempre pronto a ridare ossigeno e caricare l’ambiente.

Ma le vere protagoniste sono loro, le ragazze della pallavolo, coccolate da un’intera comunità che domenica sera ha festeggiato a lungo la promozione in B1 per le vie del paese. Miracoli che solo lo sport riesce a regalare.

E allora ecco le nostre “eroine”: **Adrian Kostadinova, Ludovica Mirto, Anna Paola Greco, Scilla Basciano, Mara Tamborino, Maria Sofia Negro, Greta Minervini, Delizia Marra, Fabiana**

Antignano, Chiara Trabucco, Beatrice Pettinari, Giorgia Tamborino. Giusto il tempo di festeggiare ma la Narconon è già pronta a programmare il prossimo torneo di B1. Per cullare nuovi orizzonti di gloria.





